

Piano Economico Finanziario

**di supporto della deliberazione di affidamento
del servizio di igiene urbana per il Comune di Massalengo
(Art. 17, comma 4, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201)**

Luglio 2025

1. Premessa. Considerazioni generali di inquadramento

2. Elementi di contesto del Piano

2.1 Durata del contratto

2.2. Criteri ed assunzioni tecnico-operative

3. Ipotesi di natura tecnica contenute nel piano.

3.1. Quantificazione dei costi di raccolta, spazzamento e trasporto

4. Ipotesi di natura economica e finanziaria contenute nel piano.

4.1 Individuazione dei costi complessivi di raccolta, spazzamento e trattamento

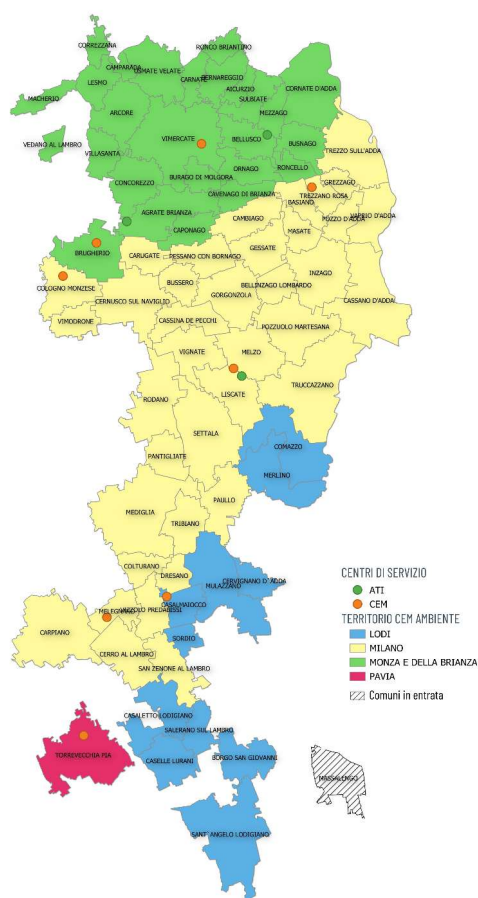
5. Piano economico finanziario

5.1 Previsioni Economiche

5.2 Previsioni di investimento

5.3 Previsioni patrimoniali

1. Premessa. Considerazioni generali di inquadramento.



Le ipotesi di lavoro sulla base delle quali è stato elaborato il presente documento sono riferite all'ipotesi di affidamento del servizio di igiene urbana per il Comune di Massalengo, come meglio dettagliati nei documenti allegati (disciplinare tecnico e contratto di servizio) per una durata di 12 anni, indicativamente prospettati dal 1° febbraio 2026 al 31 gennaio 2038, il cui affidamento andrebbe a consolidare, ottimizzandone la gestione, il bacino territoriale dei Comuni serviti da CEM nell'area lodigiana, delimitata come da planimetria.

Stante l'affidamento contrattuale in corso, la cui scadenza è prevista al 31 gennaio 2026 ed i tempi

occorrenti per l'approvazione del nuovo affidamento da parte degli organi comunali, l'ipotesi di avvio del nuovo servizio è programmato al 1° febbraio 2026. La complessiva convenienza tecnico-economica per il conseguente affidamento in house del servizio e le ulteriori ragioni a supporto di tale decisione sono diffusamente precisate nella relazione redatta ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e 17 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201.

Ferme le motivazioni che supportano la decisione strategica di affidare la gestione dei servizi di igiene urbana secondo la modalità *in house providing*, l'attivazione dei servizi di igiene urbana nel Comune di Massalengo consentirebbe a CEM Ambiente e, indirettamente, ai Comuni, integrandosi le economie di scala già conseguite sul bacino territoriale di riferimento, di ottimizzare ulteriormente la gestione dei servizi, assicurando il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- economicità della gestione;
- conseguimento di un risultato reddituale positivo sin dal primo esercizio di assunzione del servizio;
- adeguata copertura finanziaria per il rinnovo delle dotazioni di mezzi ed attrezzature dedicate al servizio;

Il presente documento, che rappresenta la Relazione al Piano Economico Finanziario prevista dall'art. 17, comma 4, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, è finalizzato a dimostrare la congruità, la coerenza e la sostenibilità economico-finanziaria del progetto presentato per l'assunzione dei servizi di igiene urbana da parte di CEM Ambiente S.p.A.

In tale ottica, nel prosieguo del presente documento, è evidenziata *“la proiezione, su base annuale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e delle relative coperture, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale relativamente al servizio svolto nei confronti del Comune di Massalengo, del capitale proprio investito e dell'eventuale ammontare dell'indebitamento”*.

Costituiscono elementi del Piano Economico Finanziario:

- il conto economico previsionale;
- lo stato patrimoniale previsionale;
- il prospetto finanziario di cash flow;
- gli indicatori essenziali atti a rappresentare sinteticamente la redditività e la bancabilità del progetto;

Nel rispetto della disposizione richiamata, il presente piano è stato oggetto di asseverazione da parte di Asseverazioni Italia, società di revisione iscritta al M.I.S.E. - Autorizzazione Ministeriale del 13 febbraio 2017¹.

Al netto delle valutazioni economiche, come sopra rappresentate, gli obiettivi di riferimento sottesi all'affidamento *in house* del servizio sono riconducibili ai seguenti aspetti:

¹ Ai sensi del richiamato art. 17, comma 4, del D.Lgs. 201/2022, il piano deve essere asseverato « *da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39* ».

- assicurare un elevato livello di qualità del servizio;
- mantenimento degli attuali elevati livelli di raccolta differenziata continuando ad assicurare un recupero di materia di elevata qualità;
- erogare un servizio conforme alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) sia relativamente a quanto previsto dal MTR sia a quanto previsto dal TQRIF, considerando inizialmente lo schema I di livello di qualità del servizio;
- verificare ed ottimizzare la rete di infrastrutture (centri di raccolta comunali, stazione di trasferimento rifiuti ed altri impianti di trattamento e valorizzazione dei rifiuti) a supporto del servizio di raccolta;

I costi rappresentati nel PEFA comprendono le spese sostenute per la realizzazione degli investimenti e quelle relative alla gestione e manutenzione dei macchinari e delle attrezzature strumentali all'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento sotteso, considerando nello specifico la peculiare organizzazione e struttura gestionale assicurata da CEM. La determinazione degli ammortamenti relativi al servizio oggetto di affidamento è stata parametrata sulla base della durata dell'affidamento e sul valore del complesso di beni che saranno utilizzati per lo svolgimento del servizio, sia di quelli attualmente in essere, sia di quelli che CEM dovrà acquisire per garantire il servizio oggetto di affidamento, tenendo altresì conto dei beni utilizzati da CEM per la gestione dei servizi aventi valore sovracomunale e di rilievo generale (sede aziendale, stazione di trasferimento rifiuti, etc.).

Nello specifico, la programmazione degli investimenti tiene conto del modello e della configurazione aziendale orientati ad una gestione *in house* articolata su base sovracomunale e declinata a costituire una sorta di ambito territoriale ottimale, ancorché non formalizzato, nell'ambito del quale gli investimenti materiali riferiti ad immobili, impianti ed automezzi sono ripartiti tra tutti i Comuni affidanti il servizio sulla base di specifici driver quali, in primo luogo, il numero di abitanti serviti e l'incidenza percentuale ed i quantitativi di rifiuto trattato, con il che determinandosi un flusso di investimenti che si articola in maniera continuativa nell'arco di durata degli affidamenti contrattuali su base sovracomunale.

Relativamente al presente documento, conformemente al modello regolatorio introdotto da ARERA, si precisa che gli importi presenti nelle annualità successive al 2026 (costi, ricavi, piano investimenti, piano dei finanziamenti etc.) sono da considerare puramente indicativi, in quanto derivanti da proiezioni dei costi storici, dalla stima di costi connessi alle previsioni di sviluppo dei servizi oltre che dal piano degli investimenti. Di conseguenza, i valori riportati nel presente PEFA devono essere considerati indicativi sia per la loro origine, sia perché dovranno essere riaggiornati sulla base di nuovi dati consuntivi. In particolare, per quanto riguarda l'andamento tariffario, esso dovrà essere rideterminato sulla base dell'aggiornamento del metodo tariffario che sarà disposto da ARERA per il

quadriennio 2026-2029 (MTR-3) e poi per gli anni successivi. Ne consegue che, soprattutto per quanto riguarda le tariffe, i valori indicati nel presente PEFA non sono da considerare definitivi e dovranno essere riaggiornati ed adeguati in conformità al sistema regolatorio.

2. Elementi di contesto del Piano.

2.1 Durata del contratto

La durata dell'affidamento è prevista in 12 anni decorrenti, in ipotesi dal 1° febbraio 2026 in esito al procedimento disciplinato dagli artt. 14 e 17 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201.

Stante la presenza di CEM Ambiente sul territorio limitrofo al Comune di Massalengo, con centri operativi dedicati alla logistica dei servizi siti in Melegnano, Torrevecchia Pia e Casalmaiocco da cui è organizzata una gestione operativa, ormai consolidata, in 23 Comuni, la data prevista per l'avvio dei servizi risulta pienamente congrua ed adeguata anche in relazione alle integrazioni di servizio proposte.

Nel PEF, che è stato conseguentemente redatto sulla base di 12 annualità, a partire dal 1° febbraio 2026, fino al 31 gennaio 2038, l'ammortamento degli investimenti è stato calcolato tenendo in considerazione la durata dell'affidamento.

2.2 Criteri ed assunzioni tecnico-operative

L'elaborazione delle analisi economico-finanziarie poste alla base del Piano si fonda sui seguenti criteri ed assumptions:

- 1) il Piano Economico-Finanziario si compone del conto economico scalare, dello stato patrimoniale previsionale e del prospetto di cash flow oltre che della dimostrazione dei risultati intermedi e dei principali indicatori; il piano considera l'intera durata proposta che, sulla base delle indicazioni del Capitolato tecnico prestazionale, è pari a 12 anni di gestione con decorrenza dal 1° febbraio 2026, fino al 31 gennaio 2038;
- 2) gli indicatori di sostenibilità sono da considerarsi rilevanti ai fini della sostenibilità economico-finanziaria complessiva, tenendo presente tuttavia che CEM garantirà, attraverso risorse finanziarie proprie, il fabbisogno necessario alla prosecuzione del servizio per il Comune di Massalengo, senza necessità – almeno a previsioni attuali – di fare ricorso ad indebitamento;
- 3) le analisi sono convenzionalmente elaborate su base annuale per tutta la durata del piano economico finanziario;
- 4) il Piano Economico Finanziario non prevede oneri finanziari da corrispondersi per finanziamenti relativi all'investimento in immobilizzazioni, in quanto CEM provvederà agli stessi facendo ricorso a

risorse finanziarie proprie;

- 5) il periodo di ammortamento degli investimenti viene considerato complessivamente pari ad 8 anni per gli automezzi compattatori, costipatori e vasche, spazzatrice;
- 6) il Piano Economico-Finanziario è stato elaborato tenendo conto delle aliquote IRES e IRAP (rispettivamente 24% e 3,9%) attualmente vigenti, nonché delle disposizioni che regolano la determinazione del reddito imponibile e l'applicazione dell'IVA e delle altre eventuali imposte;
- 7) al fine di fornire una rappresentazione in termini reali delle risultanze economiche patrimoniali e finanziarie dell'affidamento, il Piano Economico-Finanziario è stato elaborato a valori reali, tenendo conto per l'annualità 2026 di un tasso di inflazione programmata stimata all'1,8% (fonte "Piano Strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029" aggiornato a settembre 2024 - Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro) si deve inoltre considerare l'eventuale effetto delle previsioni contrattuali che legano il corrispettivo alle risultanze del metodo MTR, dall'applicazione del metodo tariffario protempore vigente, determinato da ARERA nei diversi periodi e semiperiodi regolatori, verrà garantito il recupero delle dinamiche medesime, nella misura in cui si manifesteranno.

Nelle previsioni economiche e finanziarie sono evidenziati (per classe):

- a) i costi di gestione, al netto dell'IVA;
- b) i ricavi previsti annuali, al netto dell'IVA.

Sono state in ogni caso considerate le ricadute dell'IVA (sulle operazioni sia attive che passive) sulla gestione finanziaria, calcolata in base alle aliquote vigenti (ordinaria, 22%, e ridotta, 10%, per alcune tipologie di servizio, tipicamente la gestione dei rifiuti urbani); l'eventuale credito IVA che dovesse manifestarsi sarà utilizzato in compensazione (nei limiti attualmente previsti dalla normativa fiscale) negli anni successivi.

È stato analizzato e valutato il fabbisogno finanziario, con particolare riferimento alle forme di copertura dell'investimento prescelte, ai relativi tassi di interesse, alle commissioni bancarie e finanziarie ed alle tempistiche di rimborso. Da questo punto di vista, come detto in precedenza, la scelta operata da CEM è stata quella di non fare ricorso all'indebitamento, ma di utilizzare risorse finanziarie proprie per l'avvio del servizio e la successiva gestione fino a scadenza dell'affidamento.

I ricavi sono stati correlati, in base al principio della competenza economica, ai costi di gestione del servizio.

Per quanto attiene la sostenibilità finanziaria, il PEFA, considerati i fattori delineati (ricavi e costi di gestione, ammortamenti, tassi di interesse, ecc.), rappresenta l'esito di una scelta tra alcune alternative di valutazione, in base a diversi tassi di capitalizzazione/ attualizzazione.

In particolare, sulla base dei dati evidenziati nel PEFA, sono di seguito riportati alcuni indicatori che confermano la sostenibilità finanziaria del piano:

- il Valore Attuale Netto (VAN, o anche NPV) del servizio, ammontante a € 120.854,00, applicando un WACC del 11,57%;
- il tempo di recupero dell'investimento (Pay Back Period, o anche PBT) che si colloca tra l'11° ed il 12° anno, in linea con le ipotesi di durata del contratto;
- il Tasso Interno di Rendimento (TIR, o anche IRR), pari a 9,33% inferiore al WACC per la minore redditività consentita dall'affidamento *in house*;

Tuttavia, in merito a questi indicatori, in ragione della scelta operata da CEM di non fare ricorso all'indebitamento di terzi ma di utilizzare risorse finanziarie proprie, le risultanze degli stessi devono intendersi come tassi di rendimento comprensivi del costo figurativo del puro impiego finanziario del capitale (ossia del costo evitato dell'accesso al debito per disponibilità di risorse finanziarie proprie)

Sia i ricavi che i costi del servizio sono coerenti con le gestioni ed i contratti già in essere e con le previsioni contenute nella proposta di piano industriale in corso di approvazione.

3. Ipotesi di natura tecnica contenute nel piano.

3.1 Quantificazione dei costi di raccolta, spazzamento e trasporto

Per procedere alla formazione del Piano per il Comune di Massalengo, relativo al servizio in questione, sono stati assunti i seguenti obiettivi di integrazione di servizi rispetto a quanto già erogato ad oggi, inclusi nell'importo contrattuale definito dal presente PEFA.

Le integrazioni di servizio sono state strutturate per raggiungere in arco piano i seguenti risultati voluti dall'Amministrazione comunale di Massalengo:

- migliorare la qualità del servizio di spazzamento meccanizzato alle nuove richieste dell'Amministrazione con macchine nuove di ultima generazione e predisposte anche per i servizi di lavaggio ad alta pressione, incrementando il numero di ore settimanali dedicate al servizio;
- Incremento della raccolta del verde da quindicinale a settimanale con contestuale aumento dei mesi di raccolta da 8 a 9 (da marzo a novembre)
- Attivazione del servizio di supporto alla riscossione della TARI escluso servizio di sportello (v. Disciplinare tecnico)

Commentato [PG1]: Manca estensione raccolta verde a settimanale, specificare mesi di servizio della raccolta del verde
Manca servizio di supporto TARI dal 2027
Verificare che excel PEFA contenga le variazioni

- attivazione del progetto Ecuosacco;
- installazione dei distributori automatici di rotoli di Ecuosacco e di sacchi per la raccolta delle frazioni differenziate;

Nel corso dell'anno **2026**, è prevista l'introduzione delle seguenti integrazioni e/o migliorie:

Tipologia di servizio	Data di attivazione	Importo annuo
Estensione dei mesi di raccolta del verde da 8 a 9 (marzo – novembre)	1° febbraio 2026	Miglioria a costo invariato
Aumento della frequenza di raccolta del verde da quindicinale a settimanale	1° febbraio 2026	Miglioria a costo invariato

Commentato [PG2]: Idem come sopra

Commentato [MM3R2]: Inserire i mesi

Nel corso dell'anno **2027** è prevista l'introduzione delle seguenti migliorie:

Tipologia di servizio	Data di attivazione	Importo annuo
Attivazione del progetto Ecuosacco	Nel corso dell'anno	Miglioria a costo invariato
Attivazione del servizio di supporto alla riscossione della TARI escluso servizio di sportello (v. Disciplinare tecnico)	Nel corso dell'anno	22.760,00 €
Installazione dei distributori automatici di sacchi	Nel corso dell'anno	7.600,00 €

Di seguito la tabella con il fabbisogno previsionale annuo di personale a copertura dei servizi svolti da CEM Ambiente, dimensionato sulla giornata di picco settimanale dei servizi:

Personale dedicato al servizio	quota personale dedicato
CTR/CRD - autista raccolta con vasca 5mc	1,53
CTR/CRD - autista compattatore	0,6
CTR/CRD - pedaniere compattatore	0,6
CSL - Autista Spazzatrice	0,34
CSL - appiedato spazzatrice	0,34
CSL - pulizia manuale/vuotatura cestini	1
CRD - Autista Scarrabile con ragno	0,2

Si riporta di seguito la tabella con l'elenco degli automezzi necessari per garantire il servizio nel Comune di Massalengo, dimensionato sulla giornata di picco settimanale dei servizi:

Classe Automezzo	numero mezzi impiegati
Compattatore	0,6
Vasche	1,53
Porter (manuale)	1
Scarrabile con ragno	0,2
Spazzatrice	0,34

4. Ipotesi di natura economica e finanziaria contenute nel piano.

Le elaborazioni condotte, basate su dati e parametri dei servizi già svolti per il Comune di Massalengo, e soprattutto sperimentati nell'ambito del servizio già offerto da CEM AMBIENTE ai comuni del territorio, nella loro solidità tecnico-economica, in ormai numerosi contesti territoriali a livello nazionale (a livello sia di ATO, sia di Province), hanno portato alla ricostruzione del fabbisogno di risorse (personale, mezzi, attrezzature in genere) per l'effettuazione dei servizi e alla individuazione di costi di riferimento per tali servizi che possono costituire un importante elemento di benchmarking rispetto a quanto definito con l'affidamento dei servizi in essere.

I costi della quantificazione di massima dei servizi resa nel Piano sono stati valutati considerando la dotazione di adeguate riserve.

Tabella Ricavi

Ricavi Gestore da PEF MTR-2	Dato elaborato a stima
Ricavi da CONAI	Dato elaborato a stima sulla base dell'accordo quadro ANCI-CONAI

Commentato [PG4]: Rivedere le spiegazioni di imputazione ricavi e costi: la tabella riporta le diciture di Cernusco? Il PEFA è totalmente a stima

Commentato [MM5R4]: Vediamo domani con Anna

Tabella Costi

Acquisti beni e forniture, carburante, pneumatici, etc.	Dato elaborato a stima sulla base degli impegni di mezzi e attrezzature necessari allo svolgimento del servizio
Servizi vari	Dato elaborato a stima sulla base dei costi di gestione del centro di raccolta e delle assicurazioni dei mezzi rilevati in altre gestioni CEM

Smaltimenti	Dato previsionale calcolato sulla base delle tariffe di trattamento medie dell'anno 2025
Spese generali	Costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione delle RD, sia ad una quota relativa ai costi di struttura. Tale quota è stata calcolata a stima sulla base degli abitanti del Comune.
Costo del lavoro	Dato elaborato a stima sulla base degli impegni del personale necessario allo svolgimento del servizio
Ammortamenti	Componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore. Tale quota è stata calcolata a stima sugli ammortamenti storici e una quota a stima sugli ammortamenti derivante dagli investimenti per l'acquisto dei mezzi che verranno impiegati per il servizio nel Comune.

La maggiore flessibilità operativa della gestione *in house* e l'assoluta trasparenza in merito alla rendicontazione dei costi effettivi del nuovo servizio sono infatti caratteristiche che possono essere garantite solo attraverso la gestione diretta del servizio tramite affidamento interno.

	UM	MASSALENGO
Superficie	kmq	8,54
Abitanti	n.	4348
Densità di popolazione	ab/kmq	509
Frazioni Differenziate (conferito totale)	ton	1546,37
Secco Non Riciclabile (conferito totale)	ton	283,80
Secco Non Riciclabile (pro capite)	kg/ab	65,27
Rifiuto Totale conferito	ton	1830,17
Rifiuto Totale pro capite	kg/ab	420,92
% Raccolta Differenziata	%	84,49

4.1 Individuazione dei costi complessivi di raccolta, spazzamento e trattamento

La determinazione dei costi complessivi del servizio di gestione integrata deve comprendere sia il costo di raccolta, sia ricavi per la cessione ai consorzi di filiera dei materiali recuperati (destinati anche

essi ad aumentare per il miglioramento quali-quantitativo delle RD) ed infine il costo di trattamento dei rifiuti. Il costo complessivo dei servizi risulta determinato dal sommarsi delle singole componenti, così individuabili:

- costi raccolta dei rifiuti residui comprensivi dei costi tecnici indiretti, spese generali e remunerazione del capitale;
- costi raccolta delle frazioni raccolte in modo differenziato;
- costi trattamento rifiuti e ricavi da cessione materiali recuperati.

Per quanto riguarda i ricavi ed i costi di trattamento degli imballaggi sottoposti alle regole definite dall'Accordo CONAI-ANCI, sono stati assunti i valori definiti nell'Accordo Quadro ANCI-CONAI 2025. Considerando che tali materiali verranno sottoposti ad una preselezione per migliorarne il grado di purezza merceologica, sono stati assunti come riferimento i corrispettivi riconosciuti dal CONAI di "fascia media", ovvero con presenza di materiali estranei cautelativa, avendo comunque imputato il costo della preselezione e del trattamento degli scarti derivanti da tale preselezione. Per le prossime frazioni (quali oli esausti, batterie esauste, RAEE, ecc.) si considera in prima approssimazione che gli eventuali costi di pre-lavorazione o di conferimento a destino si pareggino con l'eventuale valore riconosciuto dal mercato o con i contributi dei Consorzi preposti.

5. Piano economico finanziario.

5.1 Previsioni economiche

Di seguito viene rappresentato, in forma disaggregata tra le diverse aree, il Piano Economico Finanziario (PEF). Le ipotesi di lavoro riportate nel presente documento sono state sviluppate facendo esclusivo affidamento sui dati e sulle informazioni formulate da CEM relativamente all'attivazione dei servizi di igiene urbana per il Comune Salerano sul Lambro con la finalità di raggiungere i seguenti obiettivi:

- economicità della gestione;
- conseguimento di un risultato reddituale netto positivo;
- ripagamento del debito finanziario;
- autofinanziamento della gestione corrente.

Le previsioni contenute nel PEF, costruite sulla base degli elementi dianzi esposti, raccolti nel Piano, delle esperienze di iniziative similari, delle considerazioni tecnologiche correlate agli investimenti, del mercato, competitivo e finanziario, affrontano:

- gli aspetti economici;

- gli aspetti patrimoniali;
- gli aspetti connessi alla dinamica finanziaria;
- i principali indicatori di performance finanziaria.

5.2 Previsioni di investimento

Il piano degli investimenti considera lo sforzo per la dotazione di mezzi ed attrezzature illustrata nel Piano e, ed in precedenza richiamata. Tale impegno comporta, in sede di acquisizione, il versamento di IVA, alla corrente aliquota del 22%, aliquota parimenti considerata sulle operazioni e passive nell'intero periodo contrattuale (ad eccezione degli smaltimenti fatturati da terzi, operazione per la quale vige un'aliquota del 10% e dei servizi di igiene urbana affidati a terzi).

Gli investimenti in automezzi strumentali per la raccolta e lo spazzamento è previsto che siano ammortizzati in 8 anni.

5.3 Previsioni patrimoniali

In conseguenza delle previsioni economiche e del piano degli investimenti, nonché della dinamica di gestione, sono state formulate le previsioni relative all'evoluzione delle fonti e degli impieghi, ovvero del patrimonio aziendale.

Tali previsioni sono appresso riportate, e considerano un tempo medio di incasso dei crediti commerciali pari a 45 giorni; analoga previsione temporale viene considerata per i debiti commerciali, in coerenza con quanto già annotato.

La tabella riporta quindi la previsione della struttura patrimoniale nell'arco di 12 anni.

CONTO ECONOMICO

[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]

STATO PATRIMONIALE

ANNO	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Immobilizzazioni materiali	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivo fisso	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86
Crediti commerciali	67.800,81	72.506,43	72.108,04	72.506,43	72.506,43	72.506,43	72.108,04	72.506,43	72.506,43	72.506,43	72.108,04	72.506,43
Debiti commerciali	61.960,47	62.541,13	62.197,49	62.541,13	62.541,13	62.541,13	62.197,49	62.541,13	62.541,13	62.541,13	62.197,49	62.541,13
Altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IVA Credito/Debito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti/Debiti verso Erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitale circolante operativo	5.840,34	9.965,30	9.910,55	9.965,30	9.965,30	9.965,30	9.910,55	9.965,30	9.965,30	9.965,30	9.910,55	9.965,30
Capitale investito netto	408.614,20	412.739,16	412.684,41	412.739,16	412.739,16	412.739,16	412.684,41	412.739,16	412.739,16	412.739,16	412.684,41	412.739,16
Capitale sociale	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86	402.773,86
Riserva legale	0,00	961,61	2.932,56	4.903,52	6.874,47	8.845,43	10.816,38	12.787,34	14.758,29	16.729,25	18.700,20	20.671,16
Utili portati a nuovo	0,00	18.270,51	55.718,66	93.166,81	130.614,96	168.063,10	205.511,25	242.959,40	280.407,55	317.855,70	355.303,85	392.752,00
Utile di esercizio	19.232,11	39.419,10	39.419,10	39.419,10	39.419,10	39.419,10	39.419,10	39.419,10	39.419,10	39.419,10	39.419,10	39.419,10
Finanziamento soci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto	422.005,98	461.425,08	500.844,18	540.263,29	579.682,39	619.101,50	658.520,60	697.939,71	737.358,81	776.777,92	816.197,02	855.616,13
Debiti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	13.391,78	48.685,92	88.159,78	127.524,13	166.943,23	206.362,33	245.836,19	285.200,54	324.619,65	364.038,75	403.512,61	442.876,96
Posizione finanziaria netta	13.391,78	48.685,92	88.159,78	127.524,13	166.943,23	206.362,33	245.836,19	285.200,54	324.619,65	364.038,75	403.512,61	442.876,96
Totale fonti	408.614,20	412.739,16	412.684,41	412.739,16	412.739,16	412.739,16	412.684,41	412.739,16	412.739,16	412.739,16	412.684,41	412.739,16

CASH FLOW												
ANNO	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
EBITDA	57.618,22	89.119,68	89.119,68	89.119,68	89.119,68	89.119,68	89.119,68	89.119,68	89.119,68	89.119,68	89.119,68	89.119,68
Variazione capitale circolante netto	5.745,11	27.671,25	15.870,51	15.870,51	15.870,51	15.870,51	15.870,51	15.870,51	15.870,51	15.870,51	15.870,51	15.870,51
Flusso di cassa operativo	51.873,10	61.448,44	73.249,18	73.249,18	73.249,18	73.249,18	73.249,18	73.249,18	73.249,18	73.249,18	73.249,18	73.249,18
Variazione di cassa	51.873,10	61.448,44	73.249,18	73.249,18	73.249,18	73.249,18	73.249,18	73.249,18	73.249,18	73.249,18	73.249,18	73.249,18
Cassa inizio esercizio	0,00	13.391,78	48.685,92	88.159,78	127.524,13	166.943,23	206.362,33	245.836,19	285.200,54	324.619,65	364.038,75	403.512,61
Variazione di cassa	13.391,78	35.294,14	39.473,86	39.364,35	39.419,10	39.419,10	39.473,86	39.364,35	39.419,10	39.419,10	39.473,86	39.364,35
Cassa	13.391,78	48.685,92	88.159,78	127.524,13	166.943,23	206.362,33	245.836,19	285.200,54	324.619,65	364.038,75	403.512,61	442.876,96
Controllo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	408.614,20	37.955,04	33.775,32	33.884,83	33.830,07	33.830,07	33.775,32	33.884,83	33.830,07	33.830,07	33.775,32	33.884,83